

AVVISO PER LA CONCESSIONE “FIDA PASCOLO” - ANNO 2026 – 2031 di terreni demaniali disponibili, di proprietà regionale in gestione di questa Azienda.

Richiamati:

- l'art. 4 co.1 lett.a) della L.R. 16 maggio 2013, n. 25 con il quale la Giunta della Regione Calabria, con delibera n. 816 del 23/09/2005, ha adottato i “*Criteri per l'utilizzo dei pascoli ricadenti sul territorio appartenente al Demanio Pubblico*”;
- il regolamento CE N. 1974/2006 della Commissione del 15/12/2006, art. 27, paragrafo 13, allegato V, “*Tabella di conversione degli animali in Unità di Bestiame*”;
- il regolamento n. 6/17 e ss.mm.ii., di disciplina dell'uso in concessione, locazione o ad altro titolo, di beni immobili della Regione Calabria;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 21 del 28 marzo 2023 avente ad oggetto: Regolamento d'uso per l'esercizio del pascolo sui terreni del demanio regionale gestito da Calabria Verde, ai sensi dell'art. 12 delle Prescrizioni di Massima di Polizia Forestale (PMPF);
- il regolamento n. 4/24, di attuazione della legge regionale 12 ottobre 2012 n. 45 “*Gestione, tutela e valorizzazione del patrimonio forestale regionale*”;
- la disposizione dell'UOA Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo – Settore 2 n. 177708 del 20/03/2025 di nulla osta per 5 anni al rilascio delle concessioni di fida pascolo;
- le disposizioni dell'UOA politiche della montagna, foreste, forestazione e difesa del suolo – settore 1 protocollo numero 952368 dell'11/12/2025 di nulla osta ai fini idrogeologici per l'annualità 2026;
- la disposizione aziendale prot. n.11431 del 5.5.26, di autorizzazione motivata dell'avvio in deroga alla previsione dell'Art. 9 comma 2 del Regolamento.

Per effetto di espresso determinazione dirigenziale

SI RENDE NOTO

che l'Azienda Calabria Verde intende concedere in fida pascolo, secondo le disposizioni e alle condizioni di seguito indicate, i terreni demaniali disponibili, di proprietà regionale in gestione di questa Azienda, di seguito elencati nell'Allegato A.

A. BENEFICIARI

1. Possono presentare domanda per la concessione in fida pascolo dei terreni di proprietà della Regione Calabria gli imprenditori agricoli individuali, società, cooperative, ecc., esercenti l'allevamento secondo le vigenti normative.
2. Ai fini delle assegnazioni verranno:
 - rispettati i criteri di priorità stabiliti dall'art. 8 del “*Regolamento d'uso per l'esercizio del pascolo sui terreni del Demanio Regionale gestiti da Calabria Verde anno 2023 – 2028*”;
 - considerate le superficie già in concessione sia con quest'Azienda e sia con altri Enti, in affitto o, comunque, nella disponibilità a qualsiasi titolo dell'azienda richiedente, in modo tale da confrontarle, sulla base del principio UBA/superficie, con il registro di stalla, al fine di concedere la superficie necessaria per i capi non ancora immessi al pascolo. Quest'ultima fattispecie dovrà essere dichiarata dall'istante, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, tramite specifica autodichiarazione, di seguito (punto_O).

B. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONCESSIONE

1. Le domande di presentazione della fida pascolo, da redigersi secondo il format Allegato B “Modello istanza per la concessione di fida pascolo”, dovranno pervenire esclusivamente tramite pec: direzionegenerale@pec.calabriaverde.eu entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale dell'Ente.
2. Non saranno ammesse istanze fuori termine o prive della documentazione specificata di seguito e nel “*Modello istanza per la concessione di fida pascolo*”.

3. Sul sito aziendale di Calabria Verde - sezione amministrazione trasparente - area concessioni è consultabile il "Regolamento d'uso per l'esercizio del pascolo sui terreni del Demanio Regionale gestiti da Calabria Verde anno 2023 - 2028".
4. La domanda dovrà indicare le seguenti informazioni e relativa documentazione da allegare:
 - a) copia di documento d'identità del richiedente;
 - b) posizione di imprenditore agricolo di azienda ad indirizzo zootecnico iscritta all'ASL e titolare di partita IVA mediante esibizione di visura camerale;
 - c) numero dei capi (in U.B.A.) che si intendono introdurre al pascolo sul demanio comunale, distinti per specie ed età;
 - d) la località richiesta indicando gli estremi catastali;
 - e) copia del registro di stalla (completo di matricole auricolari) e i certificati sanitari - veterinari, attestanti che il bestiame non è affetto da malattia alcuna, secondo quanto disposto dall'art. 9 , comma 5, punto 7, del "Regolamento d'uso per l'esercizio del pascolo sui terreni del Demanio Regionale gestiti da Calabria Verde anno 2023 - 2028" ed indicazione completa di specie ed età dei capi presenti nell'allevamento al momento della domanda di concessione (è fatto obbligo compilare quanto richiesto nella sezione apposita del format di domanda Allegato B);
 - f) dichiarazione espressa di non avere riportato condanna penale passata in giudicato, né essere destinatario di sentenza ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per reati finanziari;
 - g) autocertificazione antimafia (D. LGS 159/2011);
 - h) dichiarazione espressa di non aver subito contestazioni o denunce dall'A. G. per violazioni sulle aree concesse, come da regolamenti vigenti;
 - i) dichiarazione espressa di non versare in stato di fallimento, o liquidazione, o amministrazione controllata o concordato preventivo e di non essere destinatario di un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni e di sospensione dell'attività commerciale;
 - j) dichiarazione espressa di non aver subito protesti per mancato pagamento di effetti cambiari o per emissione di assegni a vuoto negli ultimi tre anni dalla data dell'avviso;
 - k) dichiarazione di non trovarsi in stato di interdizione giudiziale o legale;
 - l) dichiarazione espressa di essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione vigente, nazionale e regionale;
 - m) dichiarazione espressa di non aver subito sentenza, anche non definitiva, per false dichiarazioni fornite ad una pubblica amministrazione
 - n) in caso di rapporto di concessione o locazione in corso o pregresso con la Regione Calabria, dichiarazione espressa di non essere in condizioni di morosità nel pagamento del canone e/o delle spese condominiali e utenze;
 - o) dichiarazione espressa di titolarità o non titolarità, di eventuali altri terreni, con l'indicazione del contestuale del numero di capi immessi al pascolo, sulle superfici di che trattasi.

C. CRITERI DI PRIORITÀ PER LA CONCESSIONE IN FIDA PASCOLO

1. Ai fini delle assegnazioni verranno rispettati i criteri di priorità e preferenze stabiliti dall'art. 8 del "Regolamento d'uso per l'esercizio del pascolo sui terreni del Demanio Regionale gestiti da Calabria Verde 2023 - 2028" e si terrà conto, ove le relative domande dovessero interessare medesime particelle di terreno, dei seguenti parametri, posti in ordine di priorità:
 - A) Priorità in caso di:
 - 1°A ditta individuale: possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale "I.A.P." o coltivatore diretto (allegare certificati);
 - 1°B società semplici, in nome collettivo e cooperative: almeno i due terzi dei soci devono possedere la qualifica di imprenditore agricolo professionale "I.A.P." o coltivatore diretto. Per le società in accomandita semplice la qualifica di imprenditore agricolo professionale "I.A.P." o coltivatore diretto, può essere posseduta anche dal singolo socio accomandatario, in caso di due o più soci accomandatari si applica il criterio dei due terzi di cui al primo periodo;
 - 2° imprenditori agricoli non professionali, singoli o associati;
 - 3° cooperative di tipo agricolo e forestale;
 - 4° cooperative sociali, di cui all'art. 1 - lett. B della L.381/91;
 - 5° altri soggetti richiedenti.

- B) Preferenze a parità di titolo di priorità, verranno considerati i seguenti titoli di preferenza valutati secondo i rispettivi punteggi:
- 1° età del richiedente inferiore a 40 anni alla data di presentazione della richiesta, punti 60;
 - 2° allevatori della linea vacca-vitello, punti 55;
 - 3° proprietario e/o conduttore di aziende zootecniche limitrofe o prossime alle aree richieste in concessione, punti 55;
 - 4° possesso e conduzione di terreni agricoli confinanti o prossimi ai terreni demaniali, punti 50;
 - 5° allevatori aderenti ad un marchio di qualità o a un consorzio di tutela; punti 45;
 - 6° cooperative agricole o forestali, punti 30;
 - 7° cooperative sociali, punti 20.
- C) A parità di titolo di priorità e di preferenza (punteggio), la concessione verrà accordata all'allevatore la cui sede o centro aziendale sono più vicini alle aree richieste in concessione e ancora, permanendo condizioni di parità, al soggetto che ha goduto la maggiore pregressa anzianità concessoria sul fondo richiesto ed infine, al soggetto con il maggior numero di familiari a carico o conviventi.

D. DURATA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione avrà una durata da anni cinque, così come previsto dall'art. 7 del Regolamento aziendale.
2. La concessione decade automaticamente in caso di:
 - a) mancata autorizzazione regionale ai fini idrogeologici;
 - b) incendi;
 - c) carenza di documentazione ovvero decadenza dei requisiti previsti dal bando, documentazione (dichiarazione asseverata di essere in possesso dei requisiti previsti) che deve essere presentata ogni anno entro 31 gennaio di ciascun anno.
3. In ogni caso, alla scadenza di validità del Regolamento in vigore, le fide pascolo già concesse saranno assoggettate alle disposizioni contenute nel nuovo Regolamento.

E. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. 241 del 07.09.1990, è il Dott. For. Marcello Lavecchia.

F. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

1. Alla conclusione delle istruttorie, pervenute nei termini e secondo le modalità sopra descritte, l'Azienda provvederà ad adottare il provvedimento di concessione in fida pascolo in favore dei soggetti ammessi ai quali sarà ritualmente notificato per l'accettazione.

G. CANONE FIDA PASCOLO

1. Il canone sarà calcolato secondo le tariffe di seguito riportate, stabilite dall'art. 11 del Regolamento aziendale e sarà commisurato in base alla "tabella calcolo UBA" (art. 5 del Regolamento):
 - a) bovini (per i capi bovini di razza podolica, i canoni di concessione sono ridotti del 15%);

- pascoli 1^ categoria	€ 50,02/capo
- pascoli 2^ categoria	€ 37,50/capo
- pascoli 3^ categoria	€ 25,02/capo
 - b) equini € 19,26/capo
 - c) suini € 7,22/capo
 - d) ovini € 4,99/capo
 - e) caprini € 4,99/capo
2. Dovrà essere versato secondo le modalità previste dall'art. 9 comma 7 del Regolamento aziendale;
3. Il canone annuo non può comunque essere inferiore a 500,00 € per concessione, per come stabilito dal R.R. 6/2017.
4. Inoltre è dovuto il versamento di 100,00 € per diritti di istruttoria tramite PagoPA.

TABELLA CALCOLO UBA (Unità di Bestiame Adulto)	
COEFFICIENTI DI CONVERSIONE IN UBA PER SPECIE ED ETÀ	
Tipo di capo allevato	Valore in UBA
BOVINI	
Vacche, giovenche e bovini maschi di età superiore ai 24 mesi	1,00
Bovini maschi e giovenche di età compresa tra i 6 e i 24 mesi	0,60
Vitelli maschi o femmina di età inferiore ai 6 mesi	0,40
Vitelli nati al pascolo	0
EQUIDI	
Equini di età superiore ai 6 mesi	1,00
Equini di età inferiore ai 6 mesi	0,50
Asini di età superiore ai 12 mesi	0,60
Asini di età compresa tra i 6 e i 12 mesi	0,30
Equidi nati al pascolo	0
OVICAPRINI	
Ovini e caprini di età superiore ai 12 mesi	0,15
Agnelli e capretti da rimonta	0,05
Ovicaprini nati al pascolo	0
SUINI	
Scrofe riproduttrici di oltre 50 Kg	0,50
Altri suini (Verri - Suini da ingrasso - Magroni)	0,30
Lattonzoli sotto scrofa	0

H. OBBLIGHI E DIVIETI PREVISTI NEI REGOLAMENTI

1. La concessione di fida pascolo riguarda l'uso del bene unicamente per l'esercizio del pascolo.
2. E' obbligo del concessionario osservare quanto stabilito dall'art. 10, comma 1, lett. e) del Regolamento regionale 6/2017, per tutto l'arco dell'anno, nonché da quanto stabilito dal Regolamento aziendale d'uso per l'esercizio del pascolo sui terreni del demanio regionale.
3. Non saranno considerate eventuali pretese esposte in merito all'uso improprio del bene da parte di terzi, fatto salvo l'obbligo di comunicazione a quest'Azienda e la denuncia alle Autorità competenti.
4. Ciascun fidatario dovrà fruire della sola area pascolo che gli è stata concessa.
5. E' proibito introdurre al pascolo un numero di animali maggiore o di specie diversa da quella dichiarata nell'istanza di concessione.
6. E' obbligo del fidatario in caso di transumanza, trasmettere annualmente l'atto autorizzativo rilasciato dai Servizi Veterinari competenti, con l'elenco dei capi di bestiame, mentre in caso di esercizio del pascolo nello stesso Comune in cui è ubicata la sede aziendale, il concessionario deve trasmettere il relativo modello di "spostamento" rilasciato dagli Enti competenti.
7. E' vietata la sostituzione degli animali fidati con altri animali, anche se della stessa specie senza darne preavviso formale all'Azienda.
8. Prima della stipula della concessione e comunque prima dell'immissione degli animali al pascolo, il fidatario dovrà esibire un certificato veterinario dal quale risulti che il bestiame fidato è immune da qualsiasi malattia infettiva.

9. L'Azienda è esentata da qualsiasi responsabilità in caso di morte di animali in pascolo nei terreni concessi, imputabile anche a malattie infettive, anche quando si possa provare che gli animali abbiano contratto la malattia nel fondo concesso durante il periodo di utilizzazione del pascolo.
10. I concessionari:
 - hanno l'obbligo della manutenzione ordinaria delle infrastrutture e dei manufatti presenti (viabilità, opere di sistemazione presenti, staccionate, ecc). In caso di danneggiamento saranno solidamente responsabili dei danni arrecati e dovranno ripristinare lo stato dei luoghi;
 - non possono effettuare alcun intervento che modifichi in parte lo stato dei luoghi concessi senza la preventiva autorizzazione dell'amministrazione concedente.
 - Non possono accendere fuoco nella foresta e hanno l'obbligo di intervenire in caso di focolai.
 - Non possono cedere a terzi le aree concesse, pena la decadenza della concessione.
11. I richiedenti si impegnano a rispettare gli obblighi e i divieti indicati nel "Regolamento d'uso per l'esercizio del pascolo sui terreni del Demanio Regionale gestiti da Calabria Verde 2023 - 2028", nonché del "Regolamento di attuazione della legge regionale 12 ottobre 2012 n. 45 "Gestione, tutela e valorizzazione del patrimonio forestale regionale", approvato dalla Giunta regionale nella seduta del 23 aprile 2024.
12. Il rilascio della concessione è subordinato al rispetto della previsione dell'art. 10 della l. 353/00.

I. MODALITÀ DI PAGAMENTO CANONE CONCESSORIO

1. I versamenti di canone concessorio e di diritti istruttori vanno effettuati in favore di Azienda Calabria Verde, via Lucrezia della Valle n.34 Catanzaro, mediante le seguenti indicazioni sulla piattaforma PagoPa - MyPay della Regione Calabria:
sulla piattaforma PagoPa - MyPay della Regione Calabria, come "utente anonimo" copiare l'indirizzo web <https://pagopa.regione.calabria.it/pa/home.html> nell'apposita barra degli indirizzi;
 1. accettare la preferenza "Cookie di terze parti";
 2. nella sezione "Altre tipologie di pagamento", selezionare "Ricerca altri pagamenti";
 3. dall'elenco "Ente", selezionare "Azienda Calabria Verde";
 4. dall'elenco "Tipologia di pagamento", selezionare "Concessione Fida Pascolo"]
 5. compilare l'apposito modulo "Pagamento dovuto", inserendo tutti i dati richiesti;
 6. dopo aver compilato il modello di pagamento, cliccare su "Aggiungi al carrello";
 7. il sistema invierà una e-mail all'indirizzo di casella di posta elettronica indicata e si avranno a disposizione 15 minuti per accedere al link ricevuto per terminare il pagamento on-line, ovvero stampando l'avviso generato ed effettuare il versamento presso un esercizio abilitato (banca, ufficio postale, ricevitorie, ecc.).
2. All'esito dell'avvenuto pagamento, per come sopra richiamato, è d'obbligo far pervenire le ricevute di pagamento all'indirizzo pec di quest'Azienda.

Si allega modello di domanda (Allegato B).

Il RUP

F.to Dott. Marcello Lavecchia

Il Direttore Generale

F.to Dott. Giuseppe Oliva